

**PRANZO DA VIVERSI IN FAMIGLIA
OGGI, DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021**
In occasione della 5^a Giornata Mondiale dei Poveri



Il ricavato di questo pranzo sarà interamente devoluto al fondo diocesano "STA A NOI", voluto dal Vescovo Michele a sostegno di tutte le famiglie della nostra Diocesi colpite economicamente dalla pandemia.

Questa domenica un contenitore davanti all'altare raccoglierà offerte libere per questo scopo.

Non calpestare il povero

Oggi alle porte della chiesa abbiamo trovato un tappeto con la scritta "Non calpestare il povero". E' un invito a prestare attenzione ai poveri che purtroppo, molte volte, sono vissuti come un intralcio o un ostacolo da rimuovere. Spesso noi restiamo imprigionati nelle nostre rigidità celebrative e non ci accorgiamo di quanti bussano alla nostra porta; questo è un modo semplice per chiederci quanto sappiamo accogliere i poveri e metterli al centro della vita delle nostre comunità.



Dona un libro, Cibo per l'anima

Ma una persona che è nella marginalità ha davvero bisogno di un libro? L'idea di questa iniziativa nasce osservando gli oggetti che le persone accolte dalla Caritas diocesana, nella Casa della Carità, hanno in camera. Uomini e donne che non hanno bisogno solo di cibo e vestiti, ma anche di lavoro, affetti, cultura. In condizioni di svantaggio sociale, emarginazione, indigenza, tutto il corpo è coinvolto: ecco perché occorre nutrire anche lo spirito e la mente. Anche noi possiamo contribuire alla creazione di una piccola biblioteca in Casa della Carità, acquistando uno dei libri scelti per loro in una delle librerie che aderiscono.

Le Librerie sono:

Libreria Paoline a Treviso in Piazza Duomo, 1 (0422.543814)
e *Libreria Lovat a Villorba*, in via Newton, 13 (0422.92697).

Resoconto Giornata Missionaria del 24 ottobre: grazie della vostra generosità offerte in chiesa € 498,85 e Vendita fiori € 407,06



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

Anno B - N. 46/2021

14 novembre 2021: **33^a domenica Tempo Ordinario**



Accresci in noi la fede!

Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. [...]

Qualche giorno fa sono stato per la prima volta a Firenze e ho avuto la fortuna di ammirare la cupola che sovrasta l'altare della cattedrale di Santa Maria del Fiore, una delle meraviglie che il genio del Brunelleschi ci ha lasciato in eredità. Opera architettonica di pregio assoluto, anche per le tecniche innovative con cui fu realizzata. Di grande valore artistico è anche il ciclo di affreschi che l'adorna. Dopo aver percorso la lunga navata centrale, giunto ai piedi del presbiterio ho girato il naso all'insù: a catturare lo sguardo, la figura imponente e al contempo delicata del Cristo giudice che si staglia da un grande sole i cui raggi irradiano tutt'intorno. *"Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria"*. Ireneo scrisse che "la gloria di Dio è l'uomo vivente"; sopra il Cristo, non a caso un angelo regge un'insegna: "Ecce homo", ecco l'uomo. Il Crocifisso è risorto: ecco l'uomo vivente, il segno inequivocabile dell'amore di Dio Padre per il suo Figlio e per tutti noi. Quell'uomo disprezzato, umiliato, ucciso, sepolto è stato infatti risuscitato dai morti e "si è assiso per sempre alla destra di Dio".

E il suo regno non avrà mai fine. Dio regna nell'unico modo che gli è possibile e che il Signore Gesù ha manifestato tra le strade della Palestina fino al monte Calvario: con la potenza della sua dedizione verso gli uomini, della cura premurosa verso ogni "piccolo" che abita questo nostro mondo. Egli porta nel nome ciò che ha rilevato con la vita: Gesù, Dio salva. In quel tempo sarà salvato il tuo popolo. Cristo, però, non solo ci mostra il Padre, ma ci svela anche chi siamo. Più precisamente, Cristo risorto ci mostra la nostra mèta ultima, definitiva. Quando vedremo Dio faccia a faccia e radunati in lui splenderemo come il firmamento. Non sappiamo quando questo avverrà, ma almeno una cosa è certa: la destinazione illumina il cammino, getta luce sul nostro incerto presente. Forse, nel giudicare la nostra vita e quella delle persone che ci stanno accanto, guardiamo troppo al passato: come cambiano i giudizi se invece che guardare indietro iniziamo a guardare avanti, se il metro con cui misuriamo non è più ciò che è stato fatto ma ciò che un giorno

saremo!

Prima di proseguire la visita alla cattedrale, mi colpisce un dettaglio. Ai margini dell'affresco, sotto le tre donne che rappresentano la Speranza, la Carità e la Fede – che sole resteranno alla fine dei tempi – un angelo tiene in mano una clessidra, alzandola verso il Cristo. Potrebbe significare che il giorno e l'ora sono ormai giunti, ma non è tutto: la clessidra infatti, a ben guardare, è rotta! Il tempo è fermo, o meglio, è compiuto. Cristo segna il passaggio dal kronos, il tempo che scorre inesorabile divorando tutto e tutti, al kairos, il tempo opportuno, il momento favorevole, l'ora della grazia di Dio. Non solo negli anni di Gesù storico, del Gesù terreno, ma sempre e ovunque risuoni la Parola di vita che non passerà. Entriamo allora in questo tempo nuovo, lasciamoci guidare dallo Spirito del Risorto che ci fa figli della luce che non conosce tramonto. A lui affidiamo le nostre vite e quelle delle persone a noi care, perché ci aiuti a restare sempre luminosi nello splendore della verità.

Davide Ciucevich

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 14 33^a ORDINARIA <i>Salmi 1^a settim.</i>	9.00	<i>Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32</i> 5^a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI Per la nostra Comunità / Sec. Int. Offerente Corato Luigi 1° ann. / Piovesan Mario ann. Cervi Giovanni, Teresina, Lucia, Martinazzo Antonia, Vanin Eliseo, Luigi, Regina e Maria / Simeoni Francesco Savietto Giuseppe, Adriano, Suor Dina
	10.30	Per la nostra Comunità Def. Fam Tesser-Pivetta / Santin Egidio / Bordin Carlo Caberlotto Gaetano / Gatto Ernesto
Lunedì 15	18.30	Familiari defunti delle Suore
Martedì 16	18.30	Caberlotto Silvia ann. / Visentin Michele
Mercoledì 17	8.30	S. Elisabetta di Ungheria: Piva Anna Cinel 1 mese
Giovedì 18	18.30	1^a GIORN. DI PREGHIERA PER LE VITTIME DI ABUSI Ringraziamento Sec. Int. Offerente Cervi Teresina 5 ann. / Cavallin Luigi
Venerdì 19	18.30	
Sabato 20	18.30	Fabris Giuseppe 12° ann. e Fam. / Bandiera Giuseppe, Amedeo, Guglielmo, Didonè Luigia, Pavanello Luciano Merlo Giulio e Storgato Maria
Domenica 21 CRISTO RE DELL'UNIVERSO 34^a ORDINARIA <i>Salmi 2^a settim.</i>	9.00	<i>Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37</i> GIORNATA PER IL SEMINARIO Per la nostra Comunità Cavallin Francesco e Armida / Sec. Int. Offerente
	10.30	Per la nostra Comunità Torresan Mario 1 mese / Mazzocato Luigi e Teresa

Appuntamenti della settimana	
Domenica 14	Ore 10.30 - 12.15 Oratorio NOI aperto Ore 16.00 Film d'animazione a sorpresa
Lunedì 15	Ore 20.30 Preghiera per le vocazioni sacerdotali
Martedì 16	Ore 20.45 Duomo, inc. Consiglio della Collaborazione Ore 20.45 Incontro con i Genitori dei Chierichetti
Giovedì 18	Ore 20.30 incontro dei Catechisti Battesimali
Sabato 20	Ore 20.30 a S. Nicolò, Veglia diocesana dei Giovani

Elezioni per il rinnovo
del Direttivo di Consiglio



Quante volte abbiamo detto: "Non è colpa mia, io non centro" per poi lamentarci di come

vanno le cose, o chiederci "Ma da dove arrivano quelli che decidono?"

Oggi, domenica 14 novembre abbiamo la possibilità di dire la nostra per scegliere chi farà parte del comitato civico di San Gaetano e Sant'Andrea. Certo non è il Parlamento, ma una realtà che ci rappresenta, che è dentro la nostra comunità e ne ha a cuore il bene. Il Comitato è uno strumento con cui prenderci cura di noi perché chi ne fa parte vive accanto a noi e come noi desidera fare quanto possibile per rendere accogliente la nostra piccola realtà. Cogliamo anche noi l'occasione per essere parte attiva di questa bella comunità.

(un parrocchiano)

GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO

Domenica 21 novembre è la Giornata del Seminario della nostra diocesi. E' un appuntamento significativo per la nostra Chiesa, perché i seminaristi hanno bisogno di essere sostenuti con la preghiera, con l'affetto e con l'aiuto concreto per la necessaria formazione. Ricordare il Seminario significa anche fare memoria del fatto che i preti sono necessari per la celebrazione dell'Eucaristia per la vita della Chiesa. Preghiamo il Signore perché mandi operai nella sua messe. Occorre anche pregare affinché la chiamata del Signore sia riconosciuta e accolta non solo da chi diventa prete, ma anche da chi lo circonda come la comunità parrocchiale e la famiglia.



Tutte le offerte raccolte nelle Sante Messe di questa domenica saranno devolute al Seminario. Davanti all'altare ci sarà un contenitore per una 'adozione a vicinanza' di un seminarista.